

Codice A1112C

D.D. 20 agosto 2024, n. 954

Acquisizione del servizio professionale di verifica del progetto esecutivo ed supporto al Rup al fine della validazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023, del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria - Venaria Reale (TO)". Procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto, ai sensi...



ATTO DD 954/A1112C/2024

DEL 20/08/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro

OGGETTO: Acquisizione del servizio professionale di verifica del progetto esecutivo ed supporto al Rup al fine della validazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023, del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO)". Procedura di acquisizione sottosoglia mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e utilizzo del Mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre e di affidamento.

Spesa di Euro 34.011,83 o.f.p.i. cap. varie annualità 2024 - 2025.

CUP J37E16000990009

CIG B14CB56653

Premesso che,

con DD 1004/A1112C/2023 del 27/10/2023, il Settore scrivente ha approvato in linea tecnica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO)";

con DD n. 874/A1112C/2024 del 29/07/2024 si approvava la suddivisione in due lotti secondo le specifiche tecniche ed economiche contenute nel documento G04 "Relazione lotti funzionali", stabilendo che il primo lotto di intervento fosse riferito ad un ammontare delle opere pari a Euro 8.800.000,00, inclusi oneri della sicurezza per Euro 220.000,00 oltre Iva di legge;

ai sensi dell'art 42 del Codice la Stazione Appaltante è tenuta a verificare:

- la rispondenza dei successivi livelli di progettazione alle esigenze espresse e specifiche tecniche contenute nel Progetto di Fattibilità Tecnico Economica di cui sopra;
- la conformità alla normativa vigente;

- la reale appaltabilità delle soluzioni progettuali su tutti i profili al fine di garantire il rispetto di tempi e costi programmati;

Rilevato che l'attività in questione, stante l'importo dei lavori, deve essere svolta, ai sensi dell'art 34 comma 2 lett. b) dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, da organismi di controllo accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e dai soggetti di cui all'articolo 66 del medesimo Decreto legislativo, che dispongano di un sistema interno di controllo della qualità o dalla Stazione Appaltante medesima nel caso in cui disponga di un sistema interno di controllo di qualità;

verificato che la Stazione Appaltante non dispone di tale sistema interno di controllo di qualità;

preso atto inoltre che per la corretta riuscita del servizio è opportuno che l'appaltatore non svolga ulteriori attività in conflitto con l'attività ispettiva garantendo pertanto il rispetto costante della terzietà, come richiesto dall'art. 34 comma 3 dell'Allegato I.7 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

verificato inoltre che CONSIP S.p.A. e i soggetti aggregatori della Regione Piemonte (SCR s.p.a.) non hanno ad oggi stipulato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e pertanto si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del D.L. 95/2012 (convertito con L. 135/2012);

ritenuto conseguentemente necessario affidare il servizio professionale di verifica del progetto esecutivo ed il supporto al Rup al fine della validazione del "*Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO)*", affinché la verifica abbia luogo durante lo sviluppo della progettazione in relazione allo specifico livello previsto per l'appalto, come previsto dal comma 1 dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;

visto che sulla base del D.M. 17 giugno 2016 e con riferimento all'importo lavori di Euro 8.800.000,00, l'ammontare stimato a base d'asta per il servizio professionale di verifica dei livelli progettuali e di supporto al RUP ai fini della validazione, è pari a Euro € 112.841,38, (oltre a CNPAIA 4% pari a € 4.513,66 e IVA al 22% pari a Euro 25.818,11 soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1974, per complessivi Euro 143.173,14 o.f.p.i), tale per cui il quadro economico risultava così composto:

	BASE D'ASTA
SERVIZIO PROFESSIONALE	
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	€ 104.781,28
Supporto al RUP: per la validazione del progetto	€ 8.060,10
Totale base d'asta O.P.F.E.	€ 112.841,38

SOMME A DISPOSIZIONE	
CNPAIA 4%	€ 4.513,66
IVA 22%	€ 25.818,11
TOTALE O.F.P.I.	€ 143.173,14
Incentivi 2% su base asta	€ 2.256,83
Di cui art. 45 c. 3 aliquota 80% (Decurtata quota RUP e incarichi esterni)	€ 1.805,46
Di cui art. 45 c. 5 aliquota 20% (Incrementata quota RUP e incarichi esterni)	€ 451,37
ANAC	€ 35,00
TOTALE FINALE	€ 145.464,97

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di servizi d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di servizi di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- dato l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del d.lgs n.36/2023;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai

requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- per l'appalto di servizio in oggetto, questa Amministrazione si avvale della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di lavoro, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

- si procede nel rispetto del principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs 36/2023 e del principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023;

- al fine di procedere all'acquisizione del servizio in oggetto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, è stato redatto il progetto del servizio, predisposto sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del Dlgs. n.36/2023, composto dai seguenti documenti: Capitolato tecnico prestazionale e Lettera invito, allegati alla presente determinazione e che si intendono approvare;

Rilevato che

a seguito di trattativa diretta n. 4109456/2024 risultata deserta, nel rispetto dei principi di massima tempestività, miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo, legalità, trasparenza e concorrenza di cui all'art.1 del Dlgs 36/2023, si è proceduto mediante RDO n. 4250080/2024 con il confronto preventivo tra operatori economici individuati in un elenco in possesso della Stazione Appaltante, iscritti nel bando "Servizi di assistenza in ingegneria" – iniziativa "Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale" sulla piattaforma Me.PA;

la graduatoria automatica predisposta dal Me.PA, agli atti del Settore, ha individuato in base al criterio del prezzo più basso, al 1° posto l'operatore economico Bureau Veritas Italia S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, CAP 20126, Viale Monza n. 347, codice fiscale e partita IVA 11498640157 con un importo offerto di Euro 25.000,00 o.f.p.e. rispetto all'importo a base d'asta di Euro 112.841,38 o.f.p.e.;

l'operatore economico selezionato Bureau Veritas Italia S.p.A partita IVA 11498640157 ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale indicati nella lettera di invito e per i quali sono state svolte le verifiche delle autodichiarazioni rese ai sensi dell'art. 17, co. 5, del D.Lgs. n. 36/2023;

il contratto redatto in modalità elettronica verrà formalizzato, come previsto in Lettera invito, mediante la stipula del documento generato dal Me.PA ai sensi dell'art. 18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

ai sensi dell'art. 53 c.3 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di procedura di cui all'art. 50 c.1 lett.b) la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria;

ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;

Visto il DGUE prodotto, acquisita la regolarità contributiva con il DURC e l'iscrizione alla CCIA e l'acquisizione della polizza di assicurazione RCT;

Dato atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche di cui all'art. 52 del Dlgs 36/2023 sui requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti;

ritenuto di incaricare ai sensi dell'art.114 e dell'all. I.2 art 8 c. 4 lett. c) del Dlgs 36/2023 quale direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) l'arch. Ilaria Tusino, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione» ed in particolare con funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nonché verifica di conformità;

risulta altresì necessario individuare il seguente personale assegnato al Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro come di seguito specificato:

- arch. Daniela Andreatta quale collaboratore del Direttore dell'esecuzione di cui all'allegato I.10 del Dlgs 36/2023;
- individuare per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Rosanna Gattuso;

Rilevato che per la procedura in argomento è stato associato il seguente codice CUP J37E16000990009 e il seguente codice CIG B14CB56653;

dato atto che occorre approvare il seguente Quadro Tecnico Economico, a copertura della spesa del Servizio in oggetto, per un importo complessivo pari a Euro 34.011,83 articolato come di seguito descritto:

	AGGIUDICATO
SERVIZIO PROFESSIONALE	
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	€ 23.214,29
Supporto al RUP: per la validazione del progetto	€ 1.785,71
Totale base d'asta O.P.F.E.	€ 25.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
CNPAIA 4%	€ 1.000,00

IVA 22%	€ 5.720,00
TOTALE O.F.P.I.	€ 31.720,00
Incentivi 2% su base asta	€ 2.256,83
Di cui art. 45 c. 3 aliquota 80% (Decurtata quota RUP e incarichi esterni)	€ 1.805,46
Di cui art. 45 c. 5 aliquota 20% (Incrementata quota RUP e incarichi esterni)	€ 451,37
ANAC	€ 35,00
TOTALE FINALE	€ 34.011,83

dato atto che al finanziamento dell'importo complessivo massimo dell'appalto del servizio professionale di verifica del progetto esecutivo ed il supporto al Rup al fine della validazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023, del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO), di cui al quadro tecnico economico sopra descritto, si fa fronte mediante l'assunzione dei seguenti movimenti contabili:

- per la copertura del servizio professionale di importo complessivo pari a € 31.720,00 omissis o.f.p.i. si fa fronte mediante l'assunzione dei seguenti movimenti contabili (cap. 203905) del bilancio finanziario della Regione Piemonte annualità 2024-2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- impegno di € 2.945,43 a valere sul cap 203905 annualità 2024 a favore di Bureau Veritas Italia S.p.A. - partita IVA 11498640157, (COD.BEN 119096);
- impegno di € 28.774,57 a valere sul cap 203905 annualità 2025 a favore di Bureau Veritas Italia S.p.A. - partita IVA 11498640157, (COD.BEN 119096);
- per la spesa per le prestazioni tecniche incentivabili ai sensi dell'art.45 c.3 e c.5 del Dlgs 36/2023 sul cap.203905 annualità 2025 del bilancio finanziario regionale a favore della classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI), mediante i seguenti movimenti contabili, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- impegno di € 1.805,46 quota incentivi art. 45 c.3 del Dlgs 36/2023
- impegno di € 451,37 quota incentivi art. 45 c.5 del Dlgs 36/2023;

per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC per l'espletamento della procedura di acquisizione in oggetto mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2024 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876);

verificata la pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 203905 del Bilancio finanziario gestionale della Regione Piemonte annualità 2024/2025 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sui capitoli 203905 e 144926 pertinenti per le spese in oggetto, delle uscite del bilancio gestionale finanziario della Regione Piemonte annualità 2024-2025;

verificata la disponibilità di cassa;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

vista la Circolare del Settore Trasparenza e Anticorruzione prot. n. 1039-SA001 del 7.9.2017;

vista la la DGR 4-8114del 31.01.2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", che disciplina altresì, nell'apposita sezione, le misure di prevenzione della corruzione;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- D.G.R.n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022"Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 21 DICEMBRE 2023, N. 11/R Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- Legge Regionale 26 marzo 2024 n.8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024);
- Legge Regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- DGR 5-8361 del 27/03/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024";
- Legge regionale n. 20 del 01 agosto 2024 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- D.G.R. n. 46-117 del 02 agosto 2024 "Attuazione della Legge regionale 1 agosto 2024, n. 20 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026". Variazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026.";

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato,

1) di dare atto che la procedura di acquisizione di cui alla trattativa n. 4109456/2024 è risultata deserta;

2) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, del Servizio professionale di verifica del progetto esecutivo ed il supporto al Rup al fine della validazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023, del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO)" a seguito di confronto preventivi n. 4250080/2024, all'operatore economico Bureau Veritas Italia S.p.A., con sede legale e amministrativa in Milano, CAP 20126, Viale Monza n. 347, codice fiscale e partita IVA 11498640157 con un importo offerto di 25.000,00 o.f.p.e. rispetto all'importo a base d'asta di Euro 112.841,38 o.f.p.e., iscritto nel bando "Servizi di assistenza in ingegneria" – iniziativa "Servizi professionali di verifica della

progettazione di opere di ingegneria civile e industriale”sulla piattaforma Me.PA;

3) di procedere all’avvio dell’esecuzione del contratto, secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e nel Disciplinare tecnico e prestazionale e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l’offerta presentata in sede di confronto preventivi n.4250080/2024, a seguito di sottoscrizione del documento di stipula prodotto dal mePA ai sensi dell’art.18, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023);

4) di approvare il seguente quadro economico a copertura della spesa del Servizio in oggetto, per un importo complessivo pari a € 34.011,83 come di seguito descritto:

	AGGIUDICATO
SERVIZIO PROFESSIONALE	
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	€ 23.214,29
Supporto al RUP: per la validazione del progetto	€ 1.785,71
Totale base d’asta O.P.F.E.	€ 25.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE	
CNPAIA 4%	€ 1.000,00
IVA 22%	€ 5.720,00
TOTALE O.F.P.I.	€ 31.720,00
Incentivi 2% su base asta	€ 2.256,83
Di cui art. 45 c. 3 aliquota 80% (Decurtata quota RUP e incarichi esterni)	€ 1.805,46
Di cui art. 45 c. 5 aliquota 20% (Incrementata quota RUP e incarichi esterni)	€ 451,37

ANAC	€ 35,00
TOTALE FINALE	€ 34.011,83

5) di dare atto che al finanziamento dell'importo complessivo massimo dell'appalto del servizio professionale di verifica del progetto esecutivo ed il supporto al Rup al fine della validazione, ai sensi dell'art. 42 del D.lgs 36/2023, del *“Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell’Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO)*, di cui al quadro tecnico economico sopra descritto, si fa fronte mediante l'assunzione dei seguenti movimenti contabili :

- *per la copertura del servizio professionale* di importo complessivo pari a € 31.720,00 *omissis* o.f.p.i. si fa fronte mediante l'assunzione dei seguenti movimenti contabili (cap. 203905) del bilancio finanziario della Regione Piemonte annualità 2024-2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato *“Appendice A – Elenco registrazioni contabili”* alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- impegno di € 2.945,43 a valere sul cap 203905 annualità 2024 a favore di Bureau Veritas Italia S.p.A. - partita IVA 11498640157, (COD.BEN 119096);
- impegno di € 28.774,57 a valere sul cap 203905 annualità 2025 a favore di Bureau Veritas Italia S.p.A. - partita IVA 11498640157, (COD.BEN 119096);
- per la spesa per le prestazioni tecniche incentivabili ai sensi dell'art.45 c.3 e c.5 del Dlgs 36/2023 sul cap.203905 annualità 2025 del bilancio finanziario regionale a favore della classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI), mediante i seguenti movimenti contabili, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato *“Appendice A – Elenco registrazioni contabili”* alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- impegno di € 1.805,46 quota incentivi art. 45 c.3 del Dlgs 36/2023
- impegno di € 451,37 quota incentivi art. 45 c.5 del Dlgs 36/2023

per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC per l'espletamento della procedura di acquisizione in oggetto mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000 di € 35,00 sul capitolo 144926/2024 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876);

5) di incaricare ai sensi dell'art.114 e dell'all. I.2 art 8 c. 4 lett. c) del Dlgs 36/2023 quale direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) l'arch. Ilaria Tusino, funzionario del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con i compiti previsti dagli articoli 114, 115, 116 del D.Lgs. 36/2023 e dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»* ed in particolare con funzioni e compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile nonché verifica di conformità;

e di individuare altresì il seguente personale assegnato al Settore Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro come di seguito specificato:

- arch. Daniela Andreata quale collaboratore del Direttore dell'esecuzione di cui all'allegato I.10 del Dlgs 36/2023;
- individuare per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Rosanna Gattuso;

6) di approvare Lettera invito e il Disciplinare tecnico e prestazionale contenente le clausole contrattuali di cui al confronto preventivi 4250080/2024, allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

7) di dare atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sul capitolo 203905 e 144926 pertinente per la spesa in oggetto annualità 2024-2025 e risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

8) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Bureau Veritas Italia S.p.A. - partita IVA 11498640157

Importo: Euro 31.720,00 .o.f.p.i.

Dirigente responsabile: Arch.Fabio Palmari

Modalità Individuazione Beneficiario: Acquisizione sottosoglia ai sensi dell'art.50, c.1 lett b) del Dlgs 36/2023 con utilizzo del Mercato elettronico della P.A.

IL DIRIGENTE (A1112C - Tecnico e sicurezza degli ambienti di lavoro)

Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. VerificaTOR_CapitolatoPrest_new.pdf.p7m



2. Lettera_richiesta_preventivo_SIA_parcoMandria_-2_rev02.pdf.p7m



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

.Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

.tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

.tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE MEDIANTE SU Me.PA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO ED IL SUPPORTO AL RUP AL FINE DELLA VALIDAZIONE, AI SENSI DELL’ART. 42 DEL D.LGS 36/2023, DEL “*Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell’Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale LA Mandria – Venaria Reale (TO)*” .

CUP: J37E1600099000

CIG: (acquisito dal sistema)

A cura del
Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti Lavoro
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
RUP: Arch Fabio PALMARI

aprile 2024

INDICE

<u>ART. 1 PREMESSA.....</u>	<u>4</u>
<u>ART. 2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....</u>	<u>6</u>
<u>ART. 3 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA.....</u>	<u>8</u>
<u>ART. 4 DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA.....</u>	<u>9</u>
<u>ART. 5 OGGETTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA.....</u>	<u>9</u>
<u>ART. 6 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA.....</u>	<u>11</u>
<u>ART. 7 STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI.....</u>	<u>15</u>
<u>ART. 8 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....</u>	<u>17</u>
<u>ART. 9 STRUTTURA TECNICO-ORGANIZZATIVA.....</u>	<u>18PR</u>
<u>ART. 9 BIS ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO.....</u>	<u>18</u>
<u>ART. 10 DURATA DEL SERVIZIO.....</u>	<u>19</u>
<u>ART. 11 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE.....</u>	<u>20</u>
<u>ART. 12 POLIZZA ASSICURATIVA E CAUZIONE DEFINITIVA.....</u>	<u>20</u>
<u>ART. 13 SPESE E PRESTAZIONI ACCESSORIE.....</u>	<u>21</u>
<u>ART. 14 PENALI.....</u>	<u>21</u>
<u>ART. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....</u>	<u>22</u>
<u>ART. 16 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....</u>	<u>23</u>
<u>ART. 17 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI.....</u>	<u>23</u>
<u>ART. 18 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO.....</u>	<u>23</u>
<u>ART. 19 RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE.....</u>	<u>24</u>
<u>ART. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.....</u>	<u>24</u>

<u>ART. 21 TRATTAMENTO DEI DATI.....</u>	<u>24</u>
<u>ART. 22 VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....</u>	<u>24</u>
<u>ART. 23 VARIAZIONI, INTERRUZIONI.....</u>	<u>25</u>
<u>ART. 24 VARIE.....</u>	<u>25</u>
<u>ART. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....</u>	<u>25</u>

AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO ED IL SUPPORTO AL RUP AL FINE DELLA VALIDAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS 36/2023, DEL "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale LA Mandria – Venaria Reale (TO)"

CUP: J37E16000990009

CIG: (Acquisito dal sistema)

IMPORTO A BASE D'ASTA: Euro € 112.841,38 (incluse spese e oneri accessori al 20%) al netto di oneri previdenziali e IVA di legge.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch Fabio Palmari, Dirigente del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte, con sede in Torino, piazza Piemonte 1.

Tel: 011 4323494 - PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

Art. 1 PREMESSA

La Regione Piemonte (di seguito Stazione Appaltante) è proprietaria, nel Parco Naturale La Mandria in Venaria Reale (TO), del complesso denominato Borgo Castello, ove è oggetto di recupero, ai fini della sua valorizzazione, la manica denominata Torre dell'Orologio, oggetto del **"Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale LA Mandria – Venaria Reale (TO)"**.

Il complesso di Borgo Castello è una residenza Sabauda che sorge, nel comune di Venaria Reale (TO), all'interno del Parco Naturale La Mandria, protetto dal 1978 quale area naturale, che si estende oggi su oltre 6.500 ettari di terreno, di cui 1.780 di proprietà regionale. L'antica Tenuta, voluta da Vittorio Amedeo II, nei primi anni del '700, quando la Reggia di Venaria era il "luogo di delizie" di svago e di caccia preferito dalla corte sabauda, venne pensata e costruita come complesso di strutture produttive e funzionali necessarie all'allevamento delle mandrie reali di cavalli: una grande azienda agricola, impreziosita e arricchita di nobili architetture.

Il suo nucleo centrale e centro direzionale era rappresentato dal Borgo Castello, collocato in posizione leggermente elevata su una collinetta, preceduta da prospettive di viali alberati in asse con la Reggia di Diana. Il complesso di Borgo Castello è costituito da un fabbricato principale

denominato Castello de la Mandria, impostato su corpi di fabbrica rettilinei, con torri e padiglioni angolari più alti, e tre cortili rettangolari di diversa grandezza, e da fabbricati limitrofi nati con lo scopo di accogliere le funzioni di servizio alla residenza.

Negli anni passati sono stati eseguiti lavori di restauro e di impiantistica sui seguenti edifici: A (Museo Appartamenti Reali) e L (manica neo-gotica, Uffici dell'Ente Parco), B, C, E, F, G, H (piano terra), I, J (piano terra) oltre alle prime sistemazioni degli spazi esterni. Sono inoltre state realizzate le serre in vetro nell'edificio K destinate ad ospitare l'allestimento museale del Centro Natura e Paesaggio ad oggi non ancora realizzato.

Attualmente, solo una minima parte degli immobili costituenti il complesso di Borgo Castello sono utilizzati e nello specifico i seguenti:

- Manica Neogotica (denominata corpo L): accoglie gli uffici dell'Ente di Gestione dell'area Protetta;
- manica sud-est (denominato corpo A) all'interno della quale è presente il Museo degli Appartamenti Reali di Vittorio Emanuele II;
- primo tratto della manica nord-est (denominato corpo J) dov'è collocato l'Istituto di Formazione Professionale (Formont);
- Fabbricati M4 e M2: sono destinati a locali tecnici e contengono rispettivamente la cabina elettrica e la centrale frigorifera il primo, la centrale termica il secondo.

Le restanti porzioni del complesso oltre a non accogliere attualmente alcun tipo di attività, si presentano in parte parzialmente ristrutturate (corpi B, C, E, F, G, I, H) e in parte in pessime condizioni e richiedendo pertanto urgenti interventi di recupero e consolidamento volti ad arrestare l'evolvere dei fenomeni di degrado.

Il Complesso di Borgo Castello ha una superficie lorda di pavimento di circa 33.570 mq che comprende la superficie lorda del Castello de la Mandria di 17.700 mq ed il cui volume è di circa 80.700 mc, che si sviluppano tendenzialmente in 1 piano e.t. e 4 piano f.t..

Il Parco risulta assoggetto a tutela ambientale, naturalistica e paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004 artt. 136 e 142, con D.M. 01/08/1985 (B062), SIC La Mandria (IT1110079), nonché ai sensi del Piano d'Area approvato con D.G.R. 441-6439, del 28/07/1983, 206-10497, del 10/07/1986, 999-2216, del 16/02/1989, 620-3606, del 28/02/2000.

Il Complesso di Borgo Castello, con gli appartamenti Reali, fanno inoltre parte del sistema delle Residenze Reali dei Savoia iscritto dal 1997 nella lista del patrimonio mondiale dell'UNESCO ed assoggetto a tutela ai sensi degli artt. 10-12 del Dlgs ambientale, naturalistica e paesaggistica ex D.Lgs. 42/2004.

Il Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO) ha avuto avvio grazie alla volontà dell'Amministrazione regionale di mettere in atto un intervento di recupero che, attraverso l'inserimento di nuove funzioni (ricettive, di ristorazione e accoglienza) costituisca il

primo tassello di una più ampia riqualificazione e sia in grado di fungere da volano per lo sviluppo e la rivitalizzazione complessiva del Borgo.

Sui fabbricati ed aree verdi di pertinenza, oltre a prevedere interventi atti al consolidamento e all'adeguamento delle strutture murarie e delle coperture, l'adeguamento impiantistico e alla normativa in materia di accessibilità e risparmio energetico nel rispetto dei principi di restauro e recupero conservativo delle tipologie costruttive e dei materiali originari.

Con il Documento di avvio alla progettazione, il Disciplinare prestazionale e di gara e la bozza di contratto redatti dal Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte si è dato avvio alla procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio di architettura, ingegneria e geologia, con relative indagini, per la redazione del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'orologio anche chiamata convenzionalmente manica "D", presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria – Venaria Reale (TO)" mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria".

Con DD 1004/A1112C/2023 del 27/10/2023, si è proceduto all'"Approvazione in linea tecnica" del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica, a seguito della conclusione con esito positivo con prescrizioni di natura non sostanziale della Conferenza dei Servizi preliminare di cui alla DD n. 780/A1112C/2023 del 06/09/2023, prevedendo lo stralcio delle opere esterne relative alla prima corte.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica approvato ha recepito gli esiti della campagna diagnostica di approfondimento svolta dall'RTP incaricato nella fase di stesura dello stesso, da cui sono emerse da un lato l'esigenza di una estesa serie di interventi volti al miglioramento del profilo strutturale statico e di vulnerabilità sismica, dall'altro la presenza di un apparato decorativo parzialmente da recuperare secondo le indicazioni della competente Soprintendenza, nonché la necessità di prevedere un rifacimento totale dell'orditura lignea storica della copertura del fabbricato ormai compromessa.

La fase successiva di progettazione, stante l'aumento della stima sommaria delle opere, verrà articolata per fasi di cui la presente costituisce primo lotto funzionale di intervento, per un importo opere pari a Euro 8.800.000,00 inclusi oneri della sicurezza per Euro 220.000,00, prevedendo il completamento degli interventi di consolidamento del fabbricato e di recupero dei prospetti, nonché l'inserimento di opere necessarie a garantire una più efficace operatività dei successivi cantieri di completamento, strutturati in modo da poter essere eventualmente gestiti all'interno dei contratti di gestione dell'immobile.

Si specifica che, stante la natura dei fondi identificati per la copertura dell'investimento, la progettazione di questo primo lotto funzionale sarà sviluppata in un'unica fase progettuale che prevederà l'accorpamento del progetto definitivo e del progetto esecutivo.

Ai sensi dell'art 42 del D.Lgs. 36/2023, risulta pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio di verifica preventiva della progettazione esecutiva ai fini della validazione del progetto da

parte del Responsabile del Procedimento, pertanto, nel presente Capitolato, vengono analizzate e descritte le attività specifiche del servizio di verifica

Art. 2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Nell'ambito del complesso di Borgo Castello, come anticipato in premessa, la Regione Piemonte ritiene opportuno intervenire con azioni atte a salvaguardare i beni architettonici presenti, preservandoli dall'inesorabile deterioramento e, viste le potenzialità del luogo, favorire l'insediamento di attività che, nel rispetto della vigente normativa a tutela dei beni culturali e paesaggistici, ne consentano la rivitalizzazione, promuovendone lo sviluppo turistico sostenibile nell'ambito di un più allargato programma di valorizzazione del sistema delle Residenze Reali.

La progettazione dei lavori per il **“recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale LA Mandria – Venaria Reale (TO)”** si è attualmente articolata in:

- Documento Preliminare di Avvio alla Progettazione approvato con Determinazione Dirigenziale n.474 del 06.06.2019;
- affidamento del servizio professionale di architettura ingegneria e geologia, con relative indagini, per la redazione del “Progetto di recupero e risanamento conservativo della Manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale La Mandria” all'ATI ISOLARCHITETTI S.r.l. - MCM INGEGNERIA S.r.l. - NICOLA RESTAURI S.r.l. - SINTECNA S.r.l. - ARCH. GIOVANNI DURBIANO - GEOL. ANDREA FERRAROTTI - ARCH. ALESSANDRO ARMANDO - CARMELA SIRELLO RESTAURO ARCHEOLOGICO - FONDAZIONE FITZCARRALDO - ING. JACOPO TONIOLO con Determinazione Dirigenziale n. 393 del 01.10.2020;
- Determina Dirigenziale n. 780/A1112C/2023 del 06/09/2023 di conclusione con esito positivo con prescrizioni di natura non sostanziale della Conferenza dei servizi preliminare.
- Approvazione in linea tecnica dello Progetto di fattibilità tecnico economica con Determina Dirigenziale n. 1004 del 27/10/2023. Il progetto si articola nelle seguenti tematiche:
 - *Opere edili e di bonifica*
 - *Opere di restauro e risanamento conservativo*
 - *Opere strutturali e di consolidamento*
 - *Opere impiantistiche (impianti elettrotecnici, fluidomeccanici, speciali)*
 - *Apprestamenti correlati alla sicurezza di cui al Dlgs 81/2008*

Elenco documenti costituenti il progetto di fattibilità tecnico economica, che verrà fornito successivamente all'affidamento del servizio in argomento, per lo svolgimento dell'incarico:

G01 Elenco elaborati

G02 Relazione generale e tecnico illustrativa

G03 Relazione storico critica

G04 Relazione fotografica

G05 Verifica preventiva dell'interesse archeologico

G06 Relazione stato di conservazione, degrado e abaco dei pavimenti e dei serramenti.

G07 Relazione rischio bellico

G08 Relazione presenza amianto

G09 Relazione geologica

G10 Relazione geotecnica

G11 Relazione indagini strutturali e linee guida d'intervento

G12 Relazione sismica e sulle strutture

G13 Documento unico di sintesi delle indagini

G14 Studio preliminare ambientale

G15 Documento di fattibilità delle alternative progettuali

G15 Scheda di restauro

G16 Prime ipotesi di piano economico finanziario

G17 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC

G18 Cronoprogramma di intervento

G19 Calcolo sommario della spesa

G20 Quadro economico di progetto

G21 Schema di contratto

A01 Inquadramento territoriale 1:500

A02 Rilievo: pianta del piano seminterrato, terra e ammezzato 1:100

A03 Rilievo: pianta del piano primo, sottotetto, copertura e torre 1:100

A04 Rilievo: prospetti 1:100

A05 Rilievo: sezioni longitudinali 1:100

A06 Rilievo: sezioni trasversali 1:100

A07 Demolizioni: pianta del piano seminterrato, terra e ammezzato 1:100

A08 Demolizioni: pianta del piano primo, sottotetto, copertura e torre 1:100

A09 Demolizioni: prospetti 1:100

A10 Demolizioni: sezioni longitudinali 1:100

A11 Demolizioni: sezioni trasversali 1:100

A12 Costruzioni: pianta del piano seminterrato,terra e ammezzato 1:100

A13 Costruzioni: pianta del piano primo, sottotetto, copertura e torre 1:100

A14 Costruzioni: prospetti 1:100

A15 Costruzioni: sezioni longitudinali 1:100

A16 Costruzioni: sezioni trasversali 1:100

A17 Progetto: pianta del piano seminterrato,terra e ammezzato 1:100

A18 Progetto: pianta del piano primo, sottotetto e copertura e torre 1:100

A19 Progetto: prospetti 1:100

A20 Progetto: sezioni longitudinali 1:100

A21 Progetto: sezioni trasversali 1:100

A22 Rilievo dei degradi della facciata 1:100

A23 Funzioni e flussi delle alternative gestionali -

A24 Aree esterne 1:200

A25 Assonometrie -

A26 Verifica preventiva dell'interesse archeologico - tavola dei siti -

A27 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale opere edili -

IM01 Impianti meccanici - Schema impianti di condizionamento -

IM02 Impianti idricosanitario e fognario - Schema -

IM03 Impianti elettrici – Schema a blocchi quadri elettrici -

IM04 Impianti speciali – Schema a blocchi rilevazione fumi e trasmissione dati -

IM05 Prime indicazioni di progettazione antincendio -

IM06 Impianto antincendio - Schema -

IM07 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale opere impiantistiche -

IM08 Impianto antincendio – Planimetria

S01 Interventi strutturali: pianta interrato e pianta del piano terreno

S02 Interventi strutturali: pianta ammezzato e pianta del piano primo

S03 Interventi strutturali: pianta piano sottotetto

S04 Interventi strutturali: pianta piano copertura

S05 Interventi strutturali: particolare volte

S06 Interventi strutturali: particolare muratura

S07 Capitolato speciale descrittivo e prestazionale opere strutturali

S08 Interventi strutturali: rinforzo volte del sottotetto

Art. 3 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA

Per la partecipazione alla predetta procedura la Stazione Appaltante metterà i seguenti elaborati del Progetto di fattibilità tecnico economica approvato, e precisamente:

G02 Relazione generale e tecnico illustrativa

G03 Relazione storico critica

G04 Relazione fotografica

G13 Documento unico di sintesi delle indagini

A01 Inquadramento territoriale 1:500

A17 Progetto: pianta del piano seminterrato, terra e ammezzato 1:100

A18 Progetto: pianta del piano primo, sottotetto e copertura e torre 1:100

A19 Progetto: prospetti 1:100

A20 Progetto: sezioni longitudinali 1:100

A21 Progetto: sezioni trasversali 1:100

S01 Interventi strutturali: pianta interrato e pianta del piano terreno

S02 Interventi strutturali: pianta ammezzato e pianta del piano primo

S03 Interventi strutturali: pianta piano sottotetto

S04 Interventi strutturali: pianta piano copertura

S05 Interventi strutturali: particolare volte

S06 Interventi strutturali: particolare muratura

S08 Interventi strutturali: rinforzo volte del sottotetto

Eventuali documenti aggiuntivi ai fini della formulazione dell'offerta potranno essere forniti su richiesta.

Art. 4 DOCUMENTAZIONE SU CUI EFFETTUARE LA VERIFICA

I servizi richiesti riguardano l'esame della **documentazione completa costituente il progetto esecutivo, come risultante dall'accorpamento con il progetto definitivo**, comprensiva della **documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**.

Al soggetto contraente sarà consegnata tutta la documentazione necessaria, firmata dai progettisti, su supporto informatico. E' da considerarsi incluso nella documentazione di cui al periodo precedente, ogni elaborato predisposto per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile e appaltabile nonché per garantire l'ottenimento a lavori ultimati di ogni certificazione, attestazione o atto altrimenti detto previsto dalla normativa applicabile al caso di specie.

Il soggetto contraente è tenuto, altresì, a verificare gli elaborati predisposti dal professionista a seguito delle richieste di integrazioni/revisioni nell'ambito dei procedimenti relativi al rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante.

Art. 5 OGGETTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA

Oggetto del presente servizio è la **verifica degli elaborati progettuali, ai fini della successiva validazione, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale LA Mandria – Venaria Reale (TO)"** (di seguito Progetto).

Il soggetto contraente (di seguito anche Prestatore o Appaltatore) espletterà l'incarico in questione, alle condizioni previste nel presente *Capitolato prestazionale*, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione di gara, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

In sintesi, il servizio consiste nella:

- Verifica del livello progettuale esecutivo, come risultante dall'accorpamento con il progetto definitivo, comprensivo della documentazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
- Partecipazione, su richiesta del Responsabile del Procedimento, agli incontri ed alle riunioni, sia preventive che successive, con la Stazione Appaltante, presso gli Enti deputati al rilascio dei pareri/autorizzazioni di competenza.
- Verifica degli elaborati revisionati a seguito delle prescrizioni imposte sul progetto da parte della S.A o degli Enti chiamati ad esprimersi.

La verifica della progettazione deve essere effettuata sulla documentazione progettuale in maniera adeguata al livello progettuale in esame.

La verifica è finalizzata, oltre a quanto previsto dall'art. 42 del D.Lgs 36/2023 e alla Sezione IV dell'allegato I.7 al medesimo Codice ad accertare:

- la qualità concettuale, ambientale ed economica della soluzione progettuale prescelta al fine di realizzare il progetto;

- la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche contenute negli elaborati progettuali dei livelli di progettazione già approvati ed ai vincoli della normativa;
- la rispondenza del progetto alle esigenze operative, tecniche e funzionali richieste dalla Stazione Appaltante;
- per quanto attiene alla **verifica del progetto esecutivo**, la conformità delle soluzioni progettuali prescelte alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche richieste sia presenti nel livello di progettazione antecedente a quello in esame, sia richieste dalla Stazione Appaltante, sia contenute nelle determinazioni che saranno assunte ad esito della Conferenza di Servizi (o delle prescrizioni contenute nei pareri/autorizzazioni degli Enti interessati);
- la completezza della progettazione intesa sia come composizione degli elaborati, anche con riferimento all'all 1.7 del D.Lgs 36/2023, sia come contenuti degli elaborati in relazione al livello progettuale considerato, ai lavori da attuare e alle norme tecniche cogenti e/o di riferimento;
- la rispondenza degli elaborati progettuali, relativi a ciascuna tipologia di lavorazione, ai relativi livelli di progettazione e la conformità degli stessi alla normativa di legge e regolamentare vigente;
- la fattibilità tecnica dei lavori, intesa come assenza di errori od omissioni che possano pregiudicare, in tutto o in parte, la loro realizzazione;
- la coerenza, congruità e completezza del computo metrico estimativo dei lavori, in tutti i suoi aspetti, compresa l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- l'immediata appaltabilità delle soluzioni progettuali prescelte per la realizzazione dell'intervento;
- la completezza della progettazione al fine della minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti, di richieste di riserve e contenziosi dovuti a progettazione non esaustiva e/o incompleta e/o erronea;
- l'attendibilità della programmazione temporale di realizzazione dei lavori in coerenza alle esigenze specifiche della Stazione Appaltante, in particolare, in relazione all'ottenimento dei finanziamenti;
- la coerenza, congruità e completezza dei costi della sicurezza in relazione ai lavori da attuare;
- la coerenza, congruità, completezza del piano di manutenzione al fine della fruizione del bene oggetto di intervento nel tempo;
- l'esaustività delle autorizzazioni richieste (ossia il fatto che siano stati coinvolti tutti gli Enti competenti).

L'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento tra e con Stazione Appaltante e gruppo di professionisti incaricati della progettazione.

All'assegnazione dell'incarico dovrà essere confermato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento con la Stazione Appaltante stessa, figura che dovrà partecipare alle riunioni che si terranno a seguito di convocazione del Responsabile del Procedimento, oltre a quelle che si renderanno eventualmente necessarie presso gli immobili oggetto del progetto e con i responsabili degli Enti predisposti a rilasciare autorizzazioni.

Il professionista che si occuperà di svolgere la funzione di collegamento, oltre a possedere l'esperienza necessaria per svolgere le funzioni affidategli, dovrà possedere i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità. Nell'oggetto dell'appalto sono altresì comprese le attività di seguito specificate:

- proporre al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'avvio, la redazione e la conclusione della progettazione;
- proporre al Responsabile Unico del Procedimento i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto;
- impostare e mantenere un *"Registro delle non conformità"*, oltre i Rapporti di verifica, che include tutte le non conformità individuate per ogni singolo elaborato progettuale, allo scopo di tenere sistematicamente sotto controllo il loro stato. Il Registro deve essere periodicamente riesaminato dall'Appaltatore al fine di identificare le non conformità ricorrenti e di richiedere al progettista l'eventuale attuazione di adeguate azioni correttive, specificando, ove possibile, il riferimento normativo della non conformità (esempio Legge, Decreto, articolo, comma ecc.);
- effettuare i sopralluoghi al fine di verificare la coerenza dei lavori progettati con lo stato dei luoghi.

Art. 6 MODALITÀ ESECUTIVE DEL SERVIZIO DI VERIFICA

La verifica relativa al livello di **Progettazione esecutiva** richiede, oltre alla verifica puntuale di tutti i documenti, anche il supporto alla Stazione Appaltante relativamente agli aspetti progettuali, verificando la fattibilità del progetto in tutti i suoi aspetti, l'assenza di interferenze, la presa in considerazione di tutti gli aspetti della progettazione e si dovrà concludere solo a seguito dell'acquisizione di tutti i pareri/autorizzazioni da parte degli Enti competenti. Il Servizio sarà da effettuarsi "in progress" interessando l'Appaltatore anche nella fase di affiancamento alla Stazione Appaltante durante la fase di progettazione, che sarà avviata nel corso del primo semestre 2024, avrà durata di 120 gg naturali e consecutivi e sarà sottoposta a Conferenza dei servizi decisoria. L'attività di verifica si concluderà con l'emissione della dichiarazione di validabilità del progetto. .

La verifica deve essere effettuata dall'Appaltatore sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento a tutte le tipologie di lavorazioni e non "a campione" sia durante la progettazione che a seguito della consegna degli elaborati del progetto.

Per la verifica saranno consegnati gli elaborati e i files firmati digitalmente dai progettisti, con nota formale del Responsabile del Procedimento.

Nella fase iniziale di verifica è necessario prevedere un incontro con la Stazione Appaltante al fine di conoscere con maggior dettaglio le richieste ed aspettative della stessa nei confronti del progetto.

A seguito della verifica dovranno essere redatti per ciascun livello progettuale:

- **Rapporto Iniziale di Verifica:** primo rapporto che il Prestatore dovrà emettere nel corso dell'attività di verifica del progetto definitivo ed esecutivo, così come redatti e consegnati dai progettisti. Esso dovrà contenere le osservazioni e le necessarie azioni correttive agli elaborati progettuali, frutto di approfondite analisi condotte sul progetto e le osservazioni scaturite dal contraddittorio con la Stazione Appaltante ed i progettisti, i quali, a loro volta, dovranno rielaborare la documentazione progettuale, per le parti soggette ad azioni correttive.
- **Rapporto Intermedio di Verifica:** rapporto (oppure i diversi rapporti in sequenza, se più di uno) che il Prestatore dovrà emettere al termine dell'attività di verifica del progetto definitivo ed esecutivo. Esso/essi dovrà/dovranno contenere l'indicazione della valutazione puntuale (adeguata, non adeguata) di ciascuna azione correttiva rielaborata dai progettisti a seguito della verifica di cui al punto precedente sul progetto e a seguito di pareri/autorizzazioni degli Enti preposti al rilascio degli stessi. Si dovrà procedere a confronti in contraddittorio con la Stazione Appaltante ed i progettisti, fino ad arrivare all'individuazione di una azione correttiva adeguata.
- **Rapporto Conclusivo di Verifica:** ultimo rapporto che il Prestatore dovrà emettere al termine dell'attività di verifica del progetto definitivo ed esecutivo, con il quale si dà atto della conclusione positiva dell'attività contenente l'evidenza dell'avvenuta verifica finale dell'adeguamento degli elaborati progettuali in conformità alle azioni correttive ritenute "adeguate". Unitamente a tale rapporto dovrà essere redatto apposito verbale, sottoscritto in contraddittorio tra i progettisti e il gruppo di verifica, al fine di consentire alla Stazione Appaltante di procedere all'approvazione. Il rapporto conclusivo potrà essere emesso solo a seguito dell'acquisizione di tutti necessari pareri, assensi e nulla osta anche mediante Conferenza dei servizi decisoria;

Per il livello esecutivo detto verbale dovrà altresì contenere la **dichiarazione circa la validabilità del progetto esecutivo da parte del Responsabile del Procedimento.**

Il gruppo di verifica deve sempre informare il Responsabile del Procedimento, nei rapporti illustrativi dell'attività svolta, circa le eventuali criticità riscontrate, le azioni proposte per il loro superamento e l'attestazione circa il superamento delle stesse, rendendosi inoltre disponibile a partecipare ad eventuali riunioni che lo stesso Responsabile del Procedimento riterrà opportuno

convocare, proponendo anche delle possibili soluzioni alle problematiche al fine di ottenere un risultato ottimale in tempi ridotti.

Ogni rapporto dovrà contenere, per ogni singolo elaborato progettuale, una scheda che riporti i commenti, le osservazioni e le **classi di approvazione** secondo i seguenti livelli:

- **Classe 1** (elaborato progettuale approvato senza commenti);
- **Classe 2** (elaborato progettuale approvato con riserva o sotto condizione, con modifiche da apportare, per il successivo superamento della verifica progettuale con classe di approvazione n. 1);
- **Classe 3** (elaborato progettuale non approvato, pertanto da revisionare (ad opera dei progettisti) affinché possa raggiungere la classe di approvazione n. 1).

La verifica deve essere condotta, ai sensi degli artt. 39-40 dell'all I.7 del D.Lgs 36/2023 secondo i passaggi precisati precedentemente e con riferimento ai seguenti aspetti:

a) **Verifica in ordine all'affidabilità delle Progettazioni**, con riferimento:

1. la verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
2. la verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) **Verifica in ordine alla completezza ed adeguatezza della progettazione**, con riferimento:

1. la verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
2. la verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
3. la verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
4. la verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;
5. la verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
6. la verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;

c) **Verifica in ordine alla leggibilità, coerenza e ripercorribilità delle progettazioni**, con riferimento:

1. la verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;

2. la verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
3. la verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) Verifica in ordine alla compatibilità delle progettazioni, con riferimento:

1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - 2.1. inserimento ambientale;
 - 2.2. impatto ambientale;
 - 2.3. funzionalità e fruibilità;
 - 2.4. stabilità delle strutture;
 - 2.5. topografia e fotogrammetria;
 - 2.6. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - 2.7. igiene, salute e benessere delle persone;
 - 2.8. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 2.9. sicurezza antincendio;
 - 2.10. inquinamento;
 - 2.11. durabilità e manutenibilità;
 - 2.12. coerenza dei tempi e dei costi;
 - 2.13. sicurezza e organizzazione del cantiere.

e) Verifica degli elaborati progettuali

Con riferimento alla verifica, l'Appaltatore deve nello specifico:

- a) per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione e approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b) per le relazioni di calcolo:
 - b.1. verificare che le ipotesi e i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;

- b.2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari e interpretabili;
- b.3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
- b.4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
- b.5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c) per le relazioni specialistiche, verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - c.1. le specifiche esplicitate dal committente;
 - c.2. le norme cogenti;
 - c.3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - c.4. le regole di progettazione;
- d) per gli elaborati grafici, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e) per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) per la documentazione di stima economica, verificare che:
 - f.1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 - f.2. i prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 - f.3. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - f.4. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;

- f.5. gli elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
- f.6. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
- f.7. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
- f.8. i totali calcolati siano corretti;
- f.9. il computo metrico estimativo e lo schema di contratto individuino la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il 15 per cento dell'importo totale dei lavori;
- f.10. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili a opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- f.11. i piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g) per il piano di sicurezza e di coordinamento, verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e in conformità dei relativi magisteri; verificare, inoltre, che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- h) per il quadro economico, verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 17;
- i) accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni e autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

Il presente elenco si intende indicativo e non esaustivo, in quanto si riferisce alle sole attività di verifica minime, necessarie per le diverse tipologie di documenti progettuali, da integrarsi, senza alcun onere e spesa aggiuntiva a carico della Stazione Appaltante, a seguito dell'analisi della progettazione, anche in relazione ai successivi gradi di approfondimento, alle prescrizioni imposte dagli Enti o dalla Stazione Appaltante stessa, alla tipologia di affidamento prevista e a tutti gli incontri necessari per la definizione della verifica progettuale che soddisfi l'appaltabilità dei lavori nella classe di approvazione 1, pertanto, senza condizioni. L'Appaltatore, durante l'attività di verifica, dovrà indicare, al progettista, le probabili soluzioni ritenute idonee a risolvere le criticità riscontrate (negli elaborati/documenti progettuali) durante la predetta attività. Di ciò si dovrà dare testimonianza in apposite note contenute nei verbali di verifica progettuale.

Le soluzioni progettuali proposte dovranno essere concertate con il Responsabile Unico del Procedimento attraverso sopralluoghi, incontri e colloqui specifici finalizzati al concordamento delle scelte operative che dovranno essere effettuate tenendo conto del contesto in cui si colloca l'oggetto dell'intervento e le prescrizioni dettate dalla Soprintendenza.

Art. 7 STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

Per le attività previste nell'incarico, l'importo a base d'asta, soggetto a ribasso, è € **112.841,38** (euro centododocimilaottocentoquarantuno,38) esclusi oneri previdenziali e IVA.

L'importo dell'offerta è da considerarsi "A CORPO" e l'importo d'aggiudicazione resterà fisso ed invariabile e in nessun caso potrà essere soggetto a variazione. Tale importo è così ripartito:

Tabella n. A- Prestazioni e importo del servizio

Descrizione delle prestazioni	CPV	Importo
1) <i>Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva</i>	71240000-2	€ 104.781,28
2) <i>Supporto al RUP: per la validazione del progetto</i>	71240000-2	€ 8.060,10
Importo totale servizio		€ 112.841,38 o.f.e.

La prestazione principale è quella relativa alla categoria E.22.

Tabella n. 1B – Dettaglio Categorie, ID e tariffe

Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art.49 D.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006 - art.30, allegato XXI)	Importo prestazione professionale	Spese e oneri 20,13%
E.22	1,55	€ 2.619.384,71	QbIII09	€ 30.129,52	€ 6.065,07
E.22	1,55	€ 1.420.234,20	QbIII09	€ 18.486,59	€ 3.721,35
S.04	0,90	€ 2.542.967,00	QbIII09	€ 17.080,18	€ 3.438,24
IA.01	0,75	€ 320.800,00	QbIII09	€ 2.900,55	€ 583,88
IA.02	0,85	€ 892.800,00	QbIII09	€ 7.069,38	€ 1.423,07
IA.04	1,30	€ 973.600,00	QbIII09	€ 11.557,02	€ 2.326,43
Somma				€ 87.223,24	€ 17.558,04
Totale prestazione professionale comprensivo di spese e oneri				€ 104.781,28	

Tabella n. 1C – Dettaglio Categorie, ID e tariffe

Supporto al RUP: per la validazione del progetto

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	Importo prestazione professionale	Spese e oneri 20,13%
E.22	1,55	€ 2.619.384,71	QbIII11	€ 2.317,66	€ 466,54
E.22	1,55	€ 1.420.234,20	QbIII11	€ 1.422,05	€ 286,26
S.04	0,90	€ 2.542.967,00	QbIII11	€ 1.313,86	€ 264,48
IA.01	0,75	€ 320.800,00	QbIII11	€ 223,12	€ 44,91
IA.02	0,85	€ 892.800,00	QbIII11	€ 543,80	€ 109,47
IA.04	1,30	€ 973.600,00	QbIII11	€ 889,00	€ 178,96
Somma				€ 6.709,48	€ 1.350,62
Totale prestazione professionale comprensivo di spese e oneri				€ 8.060,09	

Gli importi ai vari livelli progettuali sono stati determinati nel rispetto del DM 17/06/2016 “Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8 del Codice” (in seguito: d.m. 17.6.2016), come riportato nell’ ALL. B “Dettaglio stima importo compenso” e calcolato con riferimento ad un importo per le opere interessate stimato in **Euro 8.800.000,00** di cui Euro € 219.250,00 per oneri di sicurezza, oltre IVA, secondo le categorie progettuali del livello definitivo ed esecutivo.

Si precisa che il predetto importo deve considerarsi **pienamente remunerativo** di tutti i servizi, le prestazioni, le forniture e le provviste, i sopralluoghi e trasferte e quanto altro occorrente per dare il servizio completamente compiuto nel rispetto di quanto disciplinato nel presente Capitolato Prestazionale.

Il **corrispettivo per la prestazione professionale oggetto dell’appalto** sarà liquidato, previo riscontro favorevole da parte del Responsabile del Procedimento, nonché previa verifica della regolarità contributiva e della relativa polizza, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, dopo la presentazione della documentazione:

- 10 % del corrispettivo di cui al punto 1 della tabella A, al netto del ribasso offerto, a seguito della presentazione del Rapporto iniziale di verifica, di cui all’art. 6;
- 90 % del corrispettivo di cui al punto 1 della tabella A, al netto del ribasso offerto, a seguito della presentazione del Rapporto conclusivo di verifica, di cui all’art. 6;

- 100 % del corrispettivo di cui al punto 2 della tabella A, al netto del ribasso offerto, a seguito della presentazione della documentazione contenente la dichiarazione di validabilità del progetto da porre a base di gara.

Qualora la Stazione Appaltante, per proprie esigenze, dovesse risolvere il contratto, all'Appaltatore sarà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo ed il corrispettivo per le prestazioni oggetto dell'appalto sarà liquidato come sopra indicato, previa verifica del servizio reso a seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione nonché della regolarità contributiva.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter. del DPR 633/72 pertanto tutte le fatture dovranno precisare, se dovuto, la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S). Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica indirizzata a:

Regione Piemonte, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro (codice fatturazione IPA A17LZ5) Via Viotti 8 – 10121 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge n. 89/2014.

PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

che dovrà indicare:

- Oggetto dell'incarico, fase prestazionale, numero e data della determinazione dirigenziale di impegno a copertura della prestazione;
- numero di CIG e CUP;
- n° del Contratto;
- Il codice unico **IPA: A17LZ5** (al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche) e la P. IVA Regione Piemonte: 02843860012.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche trasmesse, previo accertamento della regolarità contributiva e dell'espletamento del servizio da parte della Stazione Appaltante tramite suo rappresentante, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Appaltatore si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile all'Amministrazione, sono dovuti gli interessi moratori nella misura di legge ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 231/2002 da ultimo modificato dal D.Lgs 192/2012.

L'operatore economico assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

Art. 8 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. In caso di variazioni queste devono essere comunicate entro sette giorni, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del DPR 445/2000.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della legge 136/2010. In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal presente contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione Appaltante derivante da indicazioni erronee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Art. 9 Struttura tecnico-organizzativa

L'attività di verifica sarà effettuata dai soggetti di cui all'art. 34 comma 2 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 ed in particolare:

Gli **organismi di ispezione di tipo A e di tipo C**, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 nel settore “costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica” per la tipologia ispettiva “ispezioni sulla progettazione delle opere”.

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 «Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

- **l'organismo di ispezione di tipo A** deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;
- **l'organismo di ispezione di tipo C** è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona;

I **soggetti di cui all'art. 66, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023**, in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 02.12.2016 n. 263, dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 (specifico per le attività di verifica) certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

L'attività di verifica sarà effettuata dai soggetti verso i quali non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 96 del D.Lgs 36/2023

Art. 9 bis ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

Il Gruppo di lavoro dovrà essere costituito almeno dalle seguenti figure professionali:

- n. 1 Architetto (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale con esperienza anche in ambito di restauro e risanamento conservativo;
- n. 1 Ingegnere Civile Edile (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale con esperienza in ambito strutturale, di consolidamento e geotecnica, con particolare riferimento agli interventi sul patrimonio edilizio storico-monumentale;
- n. 1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- n. 1 Geologo abilitato all'esercizio della professione;
- n. 1 Tecnico abilitato alla progettazione di impianti elettrotecnici, fluidomeccanici e speciali;
- n. 1 Tecnico abilitato alla certificazione antincendio ai sensi della L. 818/84, D.Lgs 139/2006, D.M. 05/08/2011;

- n. 1 Esperto in applicazione dei Criteri Minimi Ambientali CAM.
- n. 1 Esperto in progettazione integrata BIM e processi BIM;

Art. 10 DURATA DEL SERVIZIO

Le attività di cui al presente servizio dovranno svolgersi come indicato di seguito:

Fase 1 - Verifica progetto

La verifica del progetto dovrà essere conclusa entro 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di formale consegna al soggetto preposto alla verifica del progetto, da parte del Responsabile del Procedimento. Le richieste di modifica e/o integrazione degli elaborati prodotti, da formulare contestualmente per tutti gli elaborati consegnati, differiscono il termine di conclusione delle attività di ulteriori 10 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'invio degli elaborati progettuali aggiornati da parte del Responsabile del Procedimento. Non sono ammesse proroghe per eventuale richieste di documentazione integrativa. La verifica del progetto si chiude con l'invio al RUP del Rapporto conclusivo di verifica.

Fase 2 - Dichiarazione di validabilità favorevole

Il servizio sarà formalmente chiuso alla consegna del verbale, sottoscritto in contraddittorio tra il progettista e il gruppo di verifica, contenente la dichiarazione di validabilità del progetto da porre a base di gara da parte del Responsabile del Procedimento al fine di consentire alla Stazione Appaltante di procedere all'approvazione del progetto esecutivo. Tale verbale dovrà essere trasmesso alla S.A. entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del Rapporto conclusivo di verifica del progetto esecutivo.

Precisazioni e specificazioni in merito alle fasi di verifica

La Regione Piemonte si riserva di procedere alla consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 comma 9 del D.lgs. 36/2023, nelle more delle verifiche che la Stazione Appaltante deve compiere in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali di cui al 94,95,96 e 97 del Dlgs 36/2023.

Le tempistiche sopra indicate potranno essere interrotte motivatamente dalla Stazione Appaltante nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'Appaltatore abbia nulla da pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo è quello di conclusione del servizio di cui al primo capoverso.

L'Appaltatore risponde a titolo di inadempimento del mancato rilievo di errori ed omissioni del progetto verificato che ne pregiudichino in tutto o in parte la realizzabilità o la sua utilizzazione. L'Appaltatore ha la responsabilità degli accertamenti previsti, ivi compresi quelli relativi all'avvenuta acquisizione dei necessari pareri, autorizzazioni ed approvazioni, ferma restando l'autonoma responsabilità del progettista circa le scelte progettuali e i procedimenti di calcolo adottati.

L'Appaltatore che sia inadempiente agli obblighi posti a suo carico dal presente Capitolato è tenuto a risarcire i danni derivanti alla Stazione Appaltante in conseguenza dell'inadempimento ed è escluso per i successivi tre anni dalle attività di verifica. Per i danni non ristorabili, per tipologia o importo, mediante la copertura assicurativa, resta ferma la responsabilità dell'Appaltatore, la quale opera anche nell'ipotesi di inesigibilità, in tutto o in parte, della prestazione contrattualmente dovuta dall'assicuratore.

La validazione del progetto non esime l'Appaltatore dalle conseguenti responsabilità derivanti da errori o da omissioni del progetto esecutivo, come definite all'allegato I.1 art. 3 comma 1 lett. r).

Art. 11 OBBLIGHI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l'Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Amministrazione regionale ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di gara e dalle vigenti disposizioni in materia;
- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente Capitolato;
- rendersi disponibile a produrre, previa richiesta del Responsabile del Procedimento, gli elaborati redatti o in corso di redazione sia in formato pdf, doc e/o dwg;

- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione circa problematiche inerenti le verifiche tecniche, gli esiti delle stesse ed il regolare svolgimento del contratto che il Responsabile Unico del Procedimento riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata con lettera di accompagnamento indirizzata al RUP, inviata via PEC all'indirizzo tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it e predisposta anche in formato digitale su supporto CD/DVD (sia in f.to PDF editabile – con e senza apposizione di firma elettronica) a discrezione della Stazione Appaltante potrà eventualmente essere richiesto di fornire i risultati in altro f.to digitale.

Art. 12 POLIZZA ASSICURATIVA E CAUZIONE DEFINITIVA

Il contratto sarà stipulato mediante Documento di Stipula, relativo alla trattativa diretta, generato dal sistema Me.PA.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, ai sensi dell'art. 37 comma 3 dell'allegato I.7 al Codice, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività di verifica, ex art. 43 dell'allegato I.7 a Codice, con massimale non inferiore ad € 1.000.000,00 ed avente le seguenti caratteristiche:

1. nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica, la polizza deve avere durata fino alla data di rilascio del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori progettati;
2. nel caso in cui l'Appaltatore sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui al punto 1) per lo specifico progetto.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti dell'art. Art. 117. (Garanzie definitive) del Codice, dovrà produrre, contestualmente alla sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA, la cauzione definitiva rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Amministrazione in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (comunque, nel termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'Appaltatore, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Stazione Appaltante.

Art. 13 SPESE E PRESTAZIONI ACCESSORIE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione, saranno a carico dell'Appaltatore che dovrà inoltre rimborsare alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge n. 221 del 2012, le spese per la pubblicazione del bando di gara. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di trasporto, vitto e alloggio, cancelleria, necessarie per l'espletamento del servizio comprese le riunioni e gli incontri indetti con i progettisti incaricati, con il Responsabile del Procedimento e con gli Enti.

Art. 14 PENALI

In caso di mancato rispetto dei tempi indicati all'art. 10, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo relativo a ciascuna delle fasi di cui al precedente art. 7, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale relativo alla fase oggetto di verifica, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto al Responsabile del Procedimento l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Responsabile del Procedimento, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 art. 121 del D.Lgs 36/2023, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Procedimento.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

Art. 15 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- grave inadempimento successivo a tre diffide, comunicate ai sensi del comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'art.8 del presente Capitolato;
- perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'Appaltatore con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva (ex art 1456 c.c.).

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità, spese e danni.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del Codice. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la documentazione conoscitiva raccolta e i Rapporti di cui all'art. 6 del presente Capitolato, redatti alla data di risoluzione. La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno dell'Appaltatore con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quello previsto.

Art. 16 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 20 giorni. In caso di recesso l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato al servizio prestato, purché regolarmente effettuato, comprensivo delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

E' fatto divieto al Prestatore di recedere dal contratto con la Stazione Appaltante.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Responsabile del Procedimento può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Appaltatore.

Art. 17 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI

L'Appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Qualora a carico dell'Appaltatore risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire i dipendenti per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai dipendenti, occupati nel servizio oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Art. 18 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Ogni atto dell'Appaltatore che discenderà dall'incarico commissionato di cui al presente Capitolato, con la liquidazione del relativo compenso all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art. 19 RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 20 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106 del Codice.

Art. 21 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti e raccolti e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Castello n. 165 – 10122 Torino.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

È facoltà degli interessati esercitare il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento stesso (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Castello n. 165 – 101222 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo mail: dpo@regione.piemonte.it.

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 22 VERIFICHE DELLA Stazione Appaltante SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

La Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101 del Codice, nominerà, per ogni progetto, un "*Direttore dell'esecuzione del contratto*" (D.E.C.), il quale avrà il compito di verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali.

Il D.E.C. avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione del servizio in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei soggetti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti, anche di natura risarcitoria.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei, costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto con contestuale avvio di azione risarcitoria (per danni materiali, immateriali, erariali, amministrativi ed all'immagine) dipendente da tale evento.

Ogni previsione differente rispetto a quelle previste nel presente Capitolato, che dovessero insorgere a causa di eventi imprevisti e non dipendenti dalla volontà o condotta inadempiente dell'Appaltatore, dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante.

Art. 23 VARIAZIONI, INTERRUZIONI

L'Appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme richiamate nel presente Capitolato.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal Direttore dell'esecuzione del servizio, dal Responsabile Unico del Procedimento o da qualunque altro soggetto titolato, anche se formalmente competente all'ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal Responsabile del Procedimento. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri, riconoscibili anche ad altri e diversi soggetti interessati, vs. terzi, in seguito alle variazioni, sospensioni del servizio, altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Procedimento.

Art. 24 VARIE

La Regione Piemonte è autorizzata all'utilizzazione degli atti e dei documenti prodotti dall'Appaltatore nell'espletamento del proprio incarico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni eventualmente interrotte.

Art. 25 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE TECNICO E SICUREZZA
AMBIENTI DI LAVORO
(Arch Fabio PALMARI)

.Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

.Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

.tecnico.sicurezza@regione.piemonte.it

fabio.palmari@regione.piemonte.it

.tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it

 Data *

TRAMITE Me.PA

 Protocollo * /A1112C

 Classificazione* 2.120.10/1/2016/A11000/ 31/

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

OGGETTO: Affidamento del SERVIZIO PROFESSIONALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO ED IL SUPPORTO AL RUP AL FINE DELLA VALIDAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 42 DEL D.LGS 36/2023, DEL "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale LA Mandria – Venaria Reale (TO)".

Lettera richiesta preventivo

CUP: J37E16000990009

CIG: (Acquisito dal sistema)

Il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023 attraverso l'utilizzo del Me.PA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, Grattacielo Regione, P.za Piemonte 1, Torino, PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio Palmari

OGGETTO DEL SERVIZIO

Oggetto del presente servizio è la verifica degli elaborati progettuali, ai fini della successiva validazione, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023, del "Progetto di recupero e risanamento conservativo della manica denominata Torre dell'Orologio presso Borgo Castello sito nel Parco Naturale LA Mandria – Venaria Reale (TO)" (di seguito Progetto).

Il soggetto contraente (di seguito anche Prestatore o Appaltatore) espletterà l'incarico in questione, alle condizioni previste nel presente *Capitolato prestazionale*, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nella documentazione della procedura, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia.

Vedasi art.5 del Capitolato speciale d'appalto (CSA).

L'ammontare della prestazione professionale è stimata in € **112.841,38** (euro centododiecimilaottocentoquarantuno,38) esclusi oneri previdenziali e IVA, da svolgersi indicativamente nell'anno 2024

Si precisa che il servizio non è finanziato con fondi PNRR/PNC e non è prevista l'applicazione DNSH.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Per la durata del servizio vedasi art.10 del Capitolato speciale d'appalto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL PREVENTIVO

Considerando che il servizio in oggetto è presente nel Bando "Servizi di assistenza in ingegneria" categoria "Servizi professionali di verifica della progettazione di opere di ingegneria civile e industriale" sulla piattaforma Me.PA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

L'operatore economico dovrà presentare un'offerta a corpo mediante l'espressione di un valore economico unico ribassato rispetto all'importo posto a base d'asta.

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante.

L'operatore economico troverà pertanto sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 ed i requisiti di idoneità professionale richiesti all'art.7 del Capitolato, ai sensi dell'art. 100 di Dlgs 36/2023, utilizzando il modello **DGUE**.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione della **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** e il **Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese accessorie al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di aggiudicazione del servizio.

La stazione Appaltante procederà ad affidare, a seguito di verifica positiva del possesso dei requisiti, il servizio all'operatore economico che risulterà primo nella graduatoria predisposta in base al criterio del prezzo più basso.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta le operazioni di selezione siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice degli appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla procedura.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Eventuali richieste di informazioni dovranno avvenire mediante l'utilizzo della piattaforma Mepa.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'attività di verifica sarà effettuata dai soggetti di cui all'art. 34 comma 2 dell'Allegato I.7 del D.Lgs 36/2023 ed in particolare:

Gli **organismi di ispezione di tipo A e di tipo C**, accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 nel settore "costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, opere di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica" per la tipologia ispettiva "ispezioni sulla progettazione delle opere".

Secondo la norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020:2012 «Valutazione della conformità - Requisiti per il funzionamento di vari tipi di organismi che eseguono ispezioni»:

l'organismo di ispezione di tipo A deve essere indipendente dalle parti coinvolte; non deve far parte o essere collegato ad un soggetto giuridico che è impegnato nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisto, proprietà, utilizzo o manutenzione degli elementi sottoposti ad ispezione; né lui né il suo personale devono impegnarsi in attività che possano essere in conflitto con la loro indipendenza di giudizio ed integrità;

l'organismo di ispezione di tipo C è una struttura che può essere incardinata nell'ambito di organizzazioni che svolgono anche attività di progettazione; tuttavia, deve disporre, all'interno dell'organizzazione, di meccanismi di salvaguardia per assicurare adeguata separazione di responsabilità e di rendicontazione tra le ispezioni e le altre attività; la progettazione e l'ispezione dello stesso elemento, effettuate da un organismo di ispezione di tipo C, non devono essere eseguite dalla stessa persona;

I soggetti di cui all'art. 66, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, in possesso dei requisiti previsti dal D.M. 02.12.2016 n. 263, dotati di un sistema interno di controllo di qualità conforme alla UNI EN ISO 9001 (specifico per le attività di verifica) certificato da Organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE n. 765/2008.

L'attività di verifica sarà effettuata dai soggetti verso i quali non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 96 del D.Lgs 36/2023

Il Gruppo di lavoro dovrà essere costituito almeno dalle seguenti figure professionali:

- n. 1 Architetto (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale con esperienza anche in ambito di restauro e risanamento conservativo;
- n. 1 Ingegnere Civile Edile (laurea magistrale) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto al relativo Ordine Professionale con esperienza in ambito strutturale, di consolidamento e geotecnica, con particolare riferimento agli interventi sul patrimonio edilizio storico-monumentale;
- n. 1 Tecnico abilitato alle funzioni di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.;
- n. 1 Geologo abilitato all'esercizio della professione;
- n. 1 Tecnico abilitato alla progettazione di impianti elettrotecnici, fluidomeccanici e speciali;
- n. 1 Tecnico abilitato alla certificazione antincendio ai sensi della L. 818/84, D.Lgs 139/2006, D.M. 05/08/2011;
- n. 1 Esperto in applicazione dei Criteri Minimi Ambientali CAM;
- n. 1 Esperto in progettazione integrata BIM e processi BIM.

REQUISITI:

1. DI PARTECIPAZIONE

Sono esclusi dalla procedura gli operatori economici per i quali sussistano le cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 66, comma 1, lett. g) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti (art. 67, comma 3, del Codice).

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla procedura, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 6 novembre 2012, n. 190.

2. D'ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

Gli operatori economici devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del Codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

L'operatore economico deve possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'allegato II.12 del Codice.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'articolo 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente lettera di invito.

3. DI IDONEITA'

(a) per il soggetto personalmente responsabile dell'incarico: iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto.

I requisiti di cui all'allegato II.12 parte V del Codice.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

(b) per tutte le tipologie di società e per i consorzi: Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice, ai sensi dell'articolo 100, comma 3.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

4. DEL GRUPPO DI LAVORO

Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto:

Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 100 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito. Il concorrente indica, nelle dichiarazioni, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

L'operatore economico è tenuto ad indicare nei documenti nominativi e funzioni delle figure professionali incaricate dell'esecuzione delle prestazioni.

Il nominativo e gli estremi dell'iscrizione agli Albi professionali dei componenti del gruppo di lavoro attiene soltanto ai soggetti inseriti nella compagine organizzativa, o, in caso di ricorso all'avvalimento, ai soggetti dell'impresa ausiliaria incaricati dell'esecuzione della prestazione.

5. DI CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

L'operatore economico dichiara di aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della richiesta di preventivo, un fatturato globale d'impresa per un valore complessivo di almeno Euro 225.682,76 (IVA esclusa) pari al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato nel triennio precedente, come previsto dall'art.100 c.11 del Codice.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- (a) per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- (b) dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) e la tipologia (causale della fatturazione) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Tale capacità viene richiesta al fine di selezionare un operatore economico sul mercato con una capacità economica e finanziaria significativa, indice di affidabilità del soggetto e proporzionata al valore dell'affidamento.

6. DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

L'operatore economico è tenuto a fornire un elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari a una volta l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID

Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

Tabella n. 1B – Dettaglio Categorie, ID e tariffe
Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art.49 D.P.R. 207/2010- art.164, D.Lgs 163/2006 - art.30, allegato XXI)	Importo prestazione professionale	Spese e oneri 20,13%
E.22	1,55	€ 2.619.384,71	QbIII09	€ 30.129,52	€ 6.065,07
E.22	1,55	€ 1.420.234,20	QbIII09	€ 18.486,59	€ 3.721,35
S.04	0,90	€ 2.542.967,00	QbIII09	€ 17.080,18	€ 3.438,24
IA.01	0,75	€ 320.800,00	QbIII09	€ 2.900,55	€ 583,88
IA.02	0,85	€ 892.800,00	QbIII09	€ 7.069,38	€ 1.423,07
IA.04	1,30	€ 973.600,00	QbIII09	€ 11.557,02	€ 2.326,43
Somma				€ 87.223,24	€ 17.558,04
Totale prestazione professionale comprensivo di spese e oneri				€ 104.781,28	

Tabella n. 1C – Dettaglio Categorie, ID e tariffe
Supporto al RUP: per la validazione del progetto

Categoria e ID delle opere	G (grado di complessità)	Importo opere	Specificità della prestazione (art.55, d.P.R. 207/2010- art.164, d.Lgs 163/2006-art.35, allegato XXI)	Importo prestazione professionale	Spese e oneri 20,13%
E.22	1,55	€ 2.619.384,71	QbIII11	€ 2.317,66	€ 466,54
E.22	1,55	€ 1.420.234,20	QbIII11	€ 1.422,05	€ 286,26
S.04	0,90	€ 2.542.967,00	QbIII11	€ 1.313,86	€ 264,48
IA.01	0,75	€ 320.800,00	QbIII11	€ 223,12	€ 44,91
IA.02	0,85	€ 892.800,00	QbIII11	€ 543,80	€ 109,47
IA.04	1,30	€ 973.600,00	QbIII11	€ 889,00	€ 178,96
Somma				€ 6.709,48	€ 1.350,62
Totale prestazione professionale comprensivo di spese e oneri				€ 8.060,09	

La comprova del requisito è fornita mediante la produzione dell'originale o copia conforme dei certificati di buona e regolare esecuzione dei servizi da committenti pubblici e/o privati o in alternativa contratti e relative fatture. Dalla documentazione dovrà evincersi l'esecutore del servizio e l'oggetto dello stesso, nonché le categorie/ID Opere e l'importo del servizio ovvero l'importo dei lavori. Ai sensi dell'art. 8 del DM 17-6-2016 gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera. In relazione alla comparazione, ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra le attuali classificazioni e quelle della l. 143/1949, si rinvia anche alle Linee guida ANAC n.1 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

SUBAPPALTO

Si rimanda all'art. 119 del Codice.

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di procedura di cui all'art. 50 la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria.

VERIFICA POSSESSO DEI REQUISITI - FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionale ed economico-finanziario avviene, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE, reso disponibile dall'ANAC.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nella **trattativa** a sistema l'operatore economico dovrà inserire la seguente documentazione:

- **DOCUMENTAZIONE** (*Busta amministrativa*) conforme a quanto previsto all'art. "Documentazione amministrativa"
- **OFFERTA ECONOMICA** (*Busta economica*) contenente l'offerta economica generata dal Mercato elettronico, firmata digitalmente dal legale rappresentante, come sopra meglio descritto per quanto concerne la documentazione amministrativa.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico dovrà caricare a sistema i seguenti documenti debitamente sottoscritti con firma digitale secondo le modalità previste dal Me.PA dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. (Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulta l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore)

1. il Curriculum Vitae di ciascun componente individuato dall'operatore economico per il gruppo di lavoro con specifico riferimento ad incarichi analoghi a quello oggetto della presente procedura, specificando l'oggetto dell'incarico svolto e l'importo del corrispettivo;
2. il modello DGUE, compilato nelle parti pertinenti al presente invito, come previsto dalla circolare ministeriale n. 3 del 18/07/2016 ed in vigore dal 27/07/2016;
3. Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione;
4. Modello Dichiarazioni integrative;
5. Tracciabilità dei flussi finanziari

Nel DGUE devono anche essere inserite le seguenti informazioni:

- Possesso dei requisiti descritti nella presente Lettera invito e nel CSA;
- Eventuali motivi di esclusione ai sensi dell' art. 94-95 del Codice;
- Regolarità nel versamento dei contributi previdenziali, indicando il numero di matricola INARCASSA o altra cassa previdenziale;
- Possesso di polizza di Responsabilità Civile Professionale precisando la Compagnia assicurativa, il numero di polizza, il massimale e la *scadenza*.

L'operatore economico indica nel DGUE il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal D.M. 2 dicembre 2016, n. 263.

Le dichiarazioni prodotte comprovano il possesso dei requisiti di ammissione e sostituiscono ciascuna le relative certificazioni. Resta salva la facoltà per i soggetti partecipanti di omettere le dichiarazioni che siano comprovate mediante la produzione di idonea documentazione, in originale o in copia autenticata, ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Tutte le dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000, devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

n.b: qualora il medesimo dichiarante renda in sede di presentazione dei documenti una pluralità di dichiarazioni, sarà sufficiente la produzione di una sola fotocopia del documento d'identità.

Si precisa che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non fosse in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000 e smi.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

A norma dell'art. 101, del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine massimo di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione.

ADEMPIMENTI PER LA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera invito ed è immediatamente efficace.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

E' impregiudicato il potere di autotutela della Stazione Appaltante.

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

Il contratto, redatto in modalità elettronica, sarà perfezionato mediante documento di stipula generato dal Mepa, ai sensi dell'art.18 c.1 del Codice. Si rimanda all'art.12 e 13 del Capitolato.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.

A norma dell'art. 55, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto verrà sottoscritto entro 30 giorni dalla dall'aggiudicazione. Non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

E' fatto salvo quanto stabilito all'art. 18, commi 8 e 9 del D.Lgs. n.36/2023 in tema di esecuzione in via d'urgenza del servizio.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'affidatario.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dall'art.117 del D.Lgs. 36/2023. Si applicano alla garanzia definitiva le riduzioni previste dall'art. 106 del D.Lgs 36/2023. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dagli articoli 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023. Si rimanda all'art.12 del Capitolato speciale d'Appalto;
- Provvedere al pagamento dell'imposta di bollo che sarà esattamente quantificata dalla stazione appaltante sulla base di quanto disposto dall'art. 18, co. 10 del D.Lgs. 36/2023 e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo decreto.
- polizza di responsabilità civile professionale. Si rimanda all'art.12 "Polizza assicurativa e cauzione definitiva" del Capitolato speciale d'Appalto. Copia autentica ai sensi dell'articolo 18 del d.P.R. n. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività. In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del d.lgs. n. 82/2005). La polizza, oltre ai danni subiti dalle stazioni appaltanti in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso. Si rimanda all'art.8 "Tracciabilità dei flussi finanziari" del CSA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Tecnico e Sicurezza degli Ambienti di lavoro- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali

dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA_

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG, CUP a cui la prestazione si riferisce, il numero del documento di stipula generato dal portale Me.PA e il numero determinazione affidamento.

Dovrà essere indicato a quale prestazione è riferita la fattura.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente: **A17LZ5**
P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

[PEC: tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.sicurezza@cert.regione.piemonte.it)

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1,L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione.

Si rimanda all'art.7 del Capitolato speciale d'Appalto "Stima dei servizi e disciplina dei pagamenti"

PENALI

Sono specificate nel Capitolato speciale d'appalto (art.14).

Si precisa inoltre quanto segue:

- la S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- la S. V. si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento Aziendale", disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile codesto appaltatore per infortuni, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- il R.U.P. e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- la S.V. si obbliga al pieno rispetto del P.I.A.O. approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024"
- la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione e il P.I.A.O. della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempienze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

arch. Fabio PALMARI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

allegati:

All. Modello dichiarazioni integrative

All. Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali

All Capitolato tecnico prestazione e allegati

All Tracciabilità flussi finanziari

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 954/A1112C/2024 DEL 20/08/2024**

Impegno N.: 2024/21984

Descrizione: SERVIZIO PROFESSIONALE

Importo (€): 2.945,43

Cap.: 203905 / 2024 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE O CONSULENZE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DI LOCALI OCCORRENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B14CB56653

CUP: J37E16000990009

Soggetto: Cod. 119096

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2024/21996

Importo (€): 35,00

Cap.: 144926 / 2024 - TRASFERIMENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI IVI COMPRESO IL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (LEGGE 114/2014 E LEGGE 266/2005) - DIR A11000

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.01.010 - Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti

COFOG: Cod. 01.1 - Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0101 - Organi istituzionali

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 954/A1112C/2024 DEL 20/08/2024**

Impegno N.: 2025/2627

Descrizione: SERVIZI PROFESSIONALI

Importo (€): 28.774,57

Cap.: 203905 / 2025 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE O CONSULENZE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DI LOCALI OCCORRENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

CIG: B14CB56653

CUP: J37E16000990009

Soggetto: Cod. 119096

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

Impegno N.: 2025/2628

Descrizione: INCENTIVI QUOTA 20

Importo (€): 451,37

Cap.: 203905 / 2025 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE O CONSULENZE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DI LOCALI OCCORRENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 954/A1112C/2024 DEL 20/08/2024**

Impegno N.: 2025/2629

Descrizione: INCENTIVI QUOTA 80

Importo (€): 1.805,46

Cap.: 203905 / 2025 - SPESE PER INCARICHI DI PROGETTAZIONE O CONSULENZE RELATIVI ALLA SISTEMAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' REGIONALE E DI LOCALI OCCORRENTI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI INTERESSE REGIONALE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.05.001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0106 - Ufficio tecnico